

---

Le solenni assise della fraternità internazionale, che non è guari celebraronsi in Roma fra tanto consenso degli spiriti, hanno pure un alto e profondo significato. E bello infatti che dall'alma Città la quale dette al mondo la giustizia e la pace, mova la consacrazione trionfale della nuova umanità delle genti, chiamata a chiudere per sempre l'errore sanguigno dei secoli e ad iniziare infine i popoli rinnovellati alla grande e santa verità dell'amore. E tanto più è bello e bene augurato l'evento, quanto più lunga ed irta di triboli fu la via percorsa dall'umanità innanzi di giungervi.

#### I.

In tutte le età, gli uomini hanno fatta la guerra, sospirando ai mezzi più efficaci a prevenirla. E come la recente conflagrazione mondiale interruppe d'un tratto gli apparecchi della Terza Conferenza dell'Aja, così 15 secoli avanti Cristo, la terribile battaglia combattuta nelle pianure di Delhi interruppe le discussioni di Bhishma e d'altri sapienti indiani circa i benefici della pace ed i metodi più acconci ad assicurarla (1).

Di certo sarebbe assurdo asserire che questa titanica battaglia per la pace, questo secolare duello fra l'olivo e la spada, siasi ridotta ad un disutile spreco di energie, o ad una vana architettura di congegni visionari. Nessun dubbio all'opposto che codesto diuturno lavoro dell'umanità, inteso ad escogitare provvedimenti e ripari contro la follia sterminatrice, abbia lasciato lungo il proprio percorso una serie di fecondi detriti e siasi tradotta in notevoli e significanti progressi. Basta infatti raffrontare i primitivi metodi anfizionici, o le cementazioni spritualiste dell'età di mezzo, coi più squisiti avvedimenti dei moderni arbitrati, per convincersi che i metodi stessi di pacificazione internazionale sonosi nel corso dei secoli singolarmente raffinati, o che il glutine greggio d'altre età s'è trasformato col proceder del tempo in più sottile e poderoso cemento, il quale ebbe in più casi occasione di attestare la sua positiva efficacia.

Ma per quanto senza dubbio notevoli siano i perfezionamenti dei metodi pacifisti finora ideati e praticati, sarebbe follia negare ch'essi son tuttora ben lunge dall'approdare all'intento; e la stessa

(1) CATELLANI, *Discorso inaugurale all'Università di Padova*, 1915.